



XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / A - 1 Ottobre 2023
Chi è colui che compie le volontà del Padre?

L'ascolto della Parola di Dio e la partecipazione al banchetto eucaristico ci donano la forza per assumere nella vita gli stessi atteggiamenti di Cristo. È lo Spirito che ci guida nel coraggio di testimoniare il Signore, ed è sui fatti, più che sulle parole, che noi giochiamo la nostra fede. Il mese di **ottobre** è tradizionalmente dedicato alla sensibilizzazione e alla preghiera per la Missione della Chiesa. **"CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO"**

La Parola e l'Eucaristia siano accolte come forza che sostiene il nostro cammino quotidiano.

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO

ANTIFONA D'INGRESSO (Dn 3,31.29.43.42) *in piedi*
Signore, quanto hai fatto ricadere su di noi l'hai fatto con retto giudizio, poiché noi abbiamo peccato, non abbiamo obbedito ai tuoi comandamenti. Ma ora, salvaci con i tuoi prodigi; da' gloria al tuo nome, Signore, fa' con noi secondo la tua clemenza, secondo la tua grande misericordia.

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C -- Le nostre scelte a volte ci orientano alla morte. Confidiamo nella misericordia e nell'aiuto del Signore per ottenere perdono e tornare alla pienezza della vita.

Breve pausa di silenzio. (PERDONARE)

- Signore, se siamo stati ingiusti, **Kýrie, eléison - Kýrie, eléison.**
- Cristo, se abbiamo preteso di essere superiori agli altri, **Christe, eléison - Christe, eléison.**
- Signore, se il nostro impegno è stato solo nelle parole e non nei fatti, **Kýrie, eléison - Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, affrettandoci verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

Oppure: (anno A)

C - O Padre, che prometti vita e salvezza a ogni uomo che desiste dall'ingiustizia, donaci gli stessi sentimenti di Cristo, perché possiamo donare la nostra vitae camminare con i fratelli verso il tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA Ez 18,25-28 *seduti*

Se il malvagio si converte dalla sua malvagità, egli fa vivere se stesso.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore:

«Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?

Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà»

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 24 (25)

R Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.



Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza; io spero in te tutto il giorno. **R/.**

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare: ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **R.**

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **R.**

.SECONDA LETTURA Fil 2,1-11

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO (Gv 10,27) in piedi

Alleluia, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

VANGELO Mt 21,28-32

Penitenti andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, **Alle parole: e per opera dello Spirito Santo... fino a si è fatto uomo, tutti si inchinano. e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.** Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli - si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, invochiamo con fiducia la grazia dello Spirito, perché si compia in noi la volontà del Padre.

Letture - Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore.

1 Signore Gesù, tu hai portato a compimento la volontà del Padre, "diventando simile agli uomini fino alla morte". Dona alla tua Chiesa la grazia di conformarsi sempre al volere del Padre. **Preghiamo.**

2 Signore Gesù, donaci di convertirci ogni giorno a te, per avere i tuoi stessi sentimenti, obbedienti al Padre nel dono della vita e nel servizio ai fratelli, **Preghiamo.**

3. Signore Gesù, concedi pace e libertà ai popoli. Custodisci e proteggi quanti subiscono violenza nella loro patria e cercano un luogo in cui vivere in pace e fraternità, **Preghiamo.**

4 Per i laici impegnati nell'attività missionaria: attraverso la loro testimonianza nella vita professionale, familiare ed ecclesiale, siano autentici protagonisti nell'evangelizzazione del mondo. **Preghiamo.**

5. Signore Gesù, ti affidiamo la nostra comunità: sostieni chi lavora e i disoccupati che sono alla ricerca di un nuovo impiego; guida i giovani, ispira i genitori; dona a tutte le famiglie una vita dignitosa, **Preghiamo.**

Intenzioni della comunità locale.

C - O Gesù, a te abbiamo consegnato la nostra preghiera di figli e fratelli, perché tu possa presentarla al Padre, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, *(vino)* frutto della terra *(vite)* e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna. *(bevanda di salvezza.)*

Benedetto nei secoli il Signore.

C - Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Ass. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Nella preghiera Eucaristica ricordiamo tutti i doni di salvezza che Dio ha messo a nostra disposizione e lo ringraziamo per la bontà che dimostra a tutti gli uomini.

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C -- Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

C. Il Signore sia con voi.

A **E con il tuo spirito.**

C. In alto i nostri cuori.

A. **Sono rivolti al Signore.**

C. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

A **È cosa buona e giusta.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VII: La salvezza nell'obbedienza di Cristo

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua misericordia hai tanto amato gli uomini da mandare il tuo Figlio come Redentore a condividere in tutto, fuorché nel peccato, la nostra condizione umana. Così hai amato in noi ciò che tu amavi nel Figlio e in lui, servo obbediente, hai ricostituito l'alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

ANAMNESI

C - Mistero della fede.

A - Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

PREGHIERA DEL SIGNORE

C - Come i protagonisti della parabola, anche noi siamo figli. Chiediamo, nella preghiera, che si compia in noi e attraverso noi la volontà del Padre.

Diciamo insieme: **Padre nostro ...**

EMBOLISMO DOPO IL PADRE NOSTRO

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia,

vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti - Tuo è il regno, tua la potenza tua la gloria nei secoli.

RITO DELLA PACE

C - Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.** La pace dei Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito

DONO DI PACE

C - Fate prontamente la volontà di Dio: convertitevi dalle vostre divisioni.

Scambiatevi un dono di pace.

C - Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.

FRAZIONE DEL PANE

TUTTI - Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi *(due volte)*. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Preparazione alla comunione

C - Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te.

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello. **TUTTI - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Nella Comunione eucaristica riceviamo tutti, senza distinzione, il prezzo dell'amore gratuito di Dio: il Corpo di Cristo e il Sangue della nuova alleanza per la salvezza del mondo.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Cf. Mt 21, 32

È venuto Giovanni il Battista: i pubblicani e le prostitute gli hanno creduto.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

C - Il Signore sia con voi. - **E con il tuo spirito.**

C - Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo. **Amen.**

C - Tornando alla vita di ogni giorno non fate nulla per spirito di rivalità o di orgoglio, ma cercate il bene degli altri. Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio

Commento

C'è sempre un delicato rapporto fra l'intenzione e l'azione. Tutti siamo coscienti che spesso facciamo tanti "propositi belli", ma "poco di più"; oppure che le nostre azioni e le nostre parole non sono frutto di retta intenzione del cuore, ma, pur nella loro giustizia e verità esterna, sono dettate da orgoglio e desiderio di affermazione personale. La Parola che la liturgia odierna ci propone aiuta tutti noi a riflettere su questo intricato, ma ineludibile rapporto, fra intenzione e azione appunto. I due figli, a cui il padre chiede di andare a lavorare nella vigna (Vangelo), si pongono come esempio di due modalità differenti di reazione di fronte a uno stimolo. Il primo manifesta immediatamente ciò che ha nel cuore: dice di non averne voglia; il secondo, invece, manifesta l'impulsività delle nostre reazioni: dice prontamente che darà seguito all'invito del padre, ma poi la sua azione è del tutto contraria. Il primo compie la volontà del padre non tanto perché poi va nella vigna, ma perché si pente: il pentimento è anzitutto quel dono del discernimento del cuore che permette di compiere la cosa giusta ed è il dono che vogliamo chiedere alla grazia di Dio. **don Tiberio Cantaboni**

Supplica alla Beata vergine Maria del Santo Rosario di Pompei

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Augusta Regina delle vittorie, o Sovrana del cielo e della Terra, al cui nome si rallegrano i cieli e tremano gli abissi, o **Regina gloriosa del Rosario**, noi devoti figli tuoi, raccolti nel tuo Tempio di Pompei, in questo giorno solenne, effondiamo gli affetti del nostro cuore e con confidenza di figli ti esprimiamo le nostre miserie. Dal trono di clemenza, dove siedi Regina, volgi, o Maria, il tuo sguardo pietoso su di noi, sulle nostre famiglie, sull'Italia, sull'Europa, sul mondo.

Ti prenda compassione degli affanni e dei travagli che amareggiano la nostra vita. Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo, quante calamità ed afflizioni ci costringono. O Madre, implora per noi misericordia dal tuo Figlio divino e vinci con la clemenza il cuore dei peccatori. Sono nostri fratelli e figli tuoi che costano sangue al dolce Gesù e contristano il tuo sensibilissimo Cuore. Mostrati a tutti quale sei, Regina di pace e di perdono. **Ave Maria...**

È vero che noi, per primi, benché tuoi figli, con i peccati torniamo a crocifiggere in cuor nostro Gesù e **trafiggiamo nuovamente il tuo Cuore**. Lo confessiamo: siamo meritevoli dei più aspri castighi, ma tu ricordati che sul Golgota, raccogliesti, col Sangue divino, il testamento del Redentore moribondo, che ti dichiarava Madre nostra, Madre dei peccatori. **Tu dunque, come Madre nostra, sei la nostra avvocata, la nostra speranza.** E noi, gementi, stendiamo a te le mani supplichevoli, gridando: misericordia!

O Madre buona, **abbi pietà di noi, delle anime nostre, delle nostre famiglie**, dei nostri parenti, dei nostri amici, dei nostri defunti, soprattutto dei nostri nemici e di tanti che si dicono cristiani, eppur offendono il Cuore amabile del tuo Figliolo.

Pietà oggi imploriamo per le Nazioni traviate, per tutta l'Europa, per tutto il mondo, perché pentito ritorni al tuo Cuore. Misericordia per tutti, o Madre di misericordia! **Ave Maria**

Degnati benevolmente, o Maria, di esaudirci! Gesù ha riposto nelle tue mani tutti i tesori delle sue grazie e delle sue misericordie. Tu siedi, coronata Regina, alla destra del tuo Figlio, splendente di gloria immortale su tutti i Cori degli Angeli. Tu distendi il tuo dominio per quanto sono distesi i cieli, e a te la terra e le creature tutte sono soggette. Tu sei l'onnipotente per grazia, tu dunque puoi aiutarci. Se tu non volessi aiutarci, perché figli ingrati ed immeritevoli della tua protezione, non sapremmo a chi rivolgerci.

Il tuo cuore di Madre non permetterà di vedere noi, tuoi figli, perduti. Il Bambino che vediamo sulle tue ginocchia e la mistica Corona che miriamo nella tua mano, ci ispirano fiducia che saremo esauditi. E **noi confidiamo pienamente in te**, ci abbandoniamo come deboli figli tra le braccia della più tenera fra le madri, e, oggi stesso, da te aspettiamo le sospirate grazie.

Ave Maria

Un'ultima grazia noi ora ti chiediamo, o Regina, che non puoi negarci in questo giorno solennissimo. Concedi a tutti noi l'amore tuo costante ed in modo speciale la materna benedizione. Non ci staccheremo da te finché non ci avrai benedetti. Benedici, o Maria, in questo momento, il Sommo Pontefice.

Agli antichi splendori della tua corona, ai trionfi del tuo Rosario, onde sei chiamata Regina delle vittorie, aggiungi ancor questo, o Madre: concedi il trionfo alla Religione e la pace alla Società umana. Benedici i nostri Vescovi, i sacerdoti e particolarmente tutti coloro che zelano l'onore del tuo Santuario. Benedici infine tutti gli associati al tuo Tempio di Pompei e quanti coltivano e promuovono la devozione al Santo Rosario.

O Rosario benedetto di Maria, catena dolce che ci rannodi a Dio, **vincolo d'amore che ci unisci agli Angeli**, torre di salvezza negli assalti dell'inferno, porto sicuro nel comune naufragio, noi non ti lasceremo mai più. Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia, a te l'ultimo bacio della vita che si spegne.

E l'ultimo accento delle nostre labbra sarà il nome tuo soave, o Regina del Rosario di Pompei, o Madre nostra cara, o rifugio dei peccatori, o Sovrana consolatrice dei mesti. Sii ovunque benedetta, oggi e sempre, in terra ed in cielo. **Amen. Salve Regina.**

Nel mese di ottobre

Si raccomandi la preghiera del Santo Rosario in famiglia.

UNA PREGHIERA COME SOSTEGNO

Signore, voglio andare

Sì, Signore, voglio crederci;
voglio andare lì dove
tu mi mandi.

Rafforza le mie gambe,
perché io non torni indietro;
sostieni la mia volontà
perché io non ceda
al primo scoraggiamento;
apri la mia mente,
perché io mi lasci mandare da te
oltre i sentieri già conosciuti,
lì dove la tua vigna attende di sentire,
anche attraverso me,
le mani calde del suo creatore. **Amen.**

PROPOSTA DI IMPEGNO DELLA SETTIMANA

Realizzare subito qualcosa che sicuramente il Signore ci sta chiedendo.

Buona Domenica

Foglio Settimanale